

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI
CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1
POSTO DI RUOLO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA
DEI FUNZIONARI, PROFILO FUNZIONARIO EX AREA C POSIZIONE
ECONOMICA C1 –, PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DEL CONSIGLIO
NAZIONALE DELL'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali

VISTA la legge del 23 marzo 1993 n. 84;
VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia dell'11 ottobre 1994 n. 615;
VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni,
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
VISTO il DPR 8 luglio 2005 n. 169;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il Decreto legge 31 agosto 2013 n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013 n. 125;
VISTO il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022-2024 approvato dal Cnoas;
VERIFICATA la situazione di equilibrio economico e finanziario di questo Consiglio nazionale;
VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni centrali attualmente vigente;
VISTA la delibera del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali n. 205 del 22 ottobre 2022, con cui si indiceva la procedura di selezione per n. 1 posto di ruolo a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari – profilo Funzionario *ex* area C, posizione economica C1 – per il personale degli uffici del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali,

INDICE

un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di ruolo a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari – profilo Funzionario *ex* area C, posizione economica C1 – per il personale degli uffici del Consiglio nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, in Roma, Via del Viminale 43 – 00184.

Art. 1

Posti a concorso

1.1 È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di ruolo nell'Area dei Funzionari – profilo Funzionari, ex area C, posizione economica C1 - per il personale degli uffici del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali (di seguito "Consiglio"), in Roma, Via del Viminale 43 – 00184.

1.2 Alle posizioni da ricoprire saranno assegnate le mansioni previste dalla legge e/o dal CCNL vigente per i compiti propri dell'area di appartenenza e con i relativi limiti.

Art. 2

Requisiti di ammissione

2.1 Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore a 18 anni;
- b) cittadinanza italiana, ovvero, in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, di altro Stato membro dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero i cittadini di Paesi Terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
- c) godimento dei diritti civili e politici anche nell'eventuale altro Stato membro dell'UE di appartenenza;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- e) Possesso di uno dei seguenti titoli di studio (ovvero titoli equipollenti; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane, alla stregua della normativa vigente): - Laurea di Primo Livello appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.: Classe L16 - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; Classe L18 – Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale; Classe L33 – Scienze Economiche; - Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 s.m.i.: Classe LM 56 – Scienze dell'Economia; Classe LM 63 - Scienze delle Pubbliche amministrazioni; Classe LM 77 – Scienze Economico- aziendali; - Laurea di Primo Livello appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.: Classe L14 – Scienze dei Servizi Giuridici; - Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo e s.m.i.: Classe LM 63 - Scienze delle Pubbliche amministrazioni; - Laurea Magistrale a ciclo unico, di cui al DM 25

novembre 2005 appartenente alla seguente classe di Laurea: LMG - 01 Giurisprudenza;

- f) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego, ovvero – per gli invalidi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 – idoneità al servizio (comprovante che la natura e il grado dell'invalidità o mutilazione posseduta non può recare pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro); non attestabile con autocertificazione e quindi documentabile con certificato in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale o da un medico militare per i militari (per il cittadino di altro Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia il certificato deve essere rilasciato da autorità sanitaria corrispondente). Il Consiglio si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana;
- h) non avere riportato condanne penali per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Ente e non avere procedimenti penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- i) non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dal pubblico impiego secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- j) non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- l) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226.

2.2 Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere anche alla data di immissione in servizio. Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui sopra comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione e, qualora sopravvenuto successivamente alla formazione della graduatoria, è causa automatica di decadenza dalla stessa ed impedisce la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

2.3 L'accertamento dell'assenza dei requisiti, che avevano determinato la collocazione del candidato in graduatoria, non inficia la validità della stessa. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento della procedura concorsuale, anche successivo alle prove di esame, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

2.4 Non possono comunque accedere agli impieghi presso il Consiglio:

- a) coloro che abbiano riportato condanne penali passate in giudicato e subite per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nel Consiglio;
- b) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- c) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, anche a ordinamento autonomo o presso enti pubblici, per persistente

insufficiente rendimento, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziati da aziende od enti privati per giusta causa o giustificato motivo ascrivibili ad inadempimento del dipendente;

d) coloro che siano stati collocati a riposo da una pubblica amministrazione con i benefici previsti dalla legge 24 maggio 1970, n. 336, o dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, o dal decreto legge 8 luglio 1974, n. 261, convertito in legge 14 agosto 1974, n. 355.

Art. 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità.

Comunicazione ai candidati.

3.1 Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Sarà altresì pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente « <https://cnoas.org/> ».

3.2 Le domande di ammissione al concorso devono essere inviate secondo le seguenti modalità:

- i. raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Segreteria del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, Via del Viminale 43 – 00184 Roma riportando sulla busta la seguente dicitura: “*Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami – Area dei Funzionari, profilo Funzionari, ex area C, posizione economica C1*”. Saranno ritenute valide le domande trasmesse con raccomandata, recanti timbro postale con data non successiva a quella di scadenza del bando, che perverranno entro il quinto giorno lavorativo successivo alla scadenza predetta. In tal caso fa fede la data indicata nell'avviso di ricevimento;
- ii. a mezzo PEC, con messaggio proveniente da un indirizzo e casella PEC intestati e riferibili personalmente al candidato, all'indirizzo di posta elettronica certificata selezioniconoas@pec.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: “*Domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed esami – Area dei Funzionari, profilo Funzionari, ex area C, posizione economica C1*”, con onere di allegare tutta la documentazione richiesta scansionata in pdf non modificabile o firmata digitalmente.

Farà fede il timbro postale sull'avviso di ricevimento, ovvero la data indicata nella ricevuta di spedizione delle PEC.

3.3 Le domande di ammissione devono pervenire **entro le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso di selezione nella “Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”, IV Serie Speciale, “Concorsi ed Esami”, termine che si considera perentorio**; qualora detto giorno cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le candidature ricevute oltre il suddetto termine e/o con modalità di trasmissione diverse rispetto a quelle indicate verranno automaticamente escluse dalla procedura selettiva.

3.4 Il Consiglio non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva ricezione delle domande di ammissione al concorso, per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento del recapito indicato nella domanda di ammissione al concorso, né eventuali disguidi postali, o comunque imputabili a fattori terzi, a caso fortuito

o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

3.5 La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo, o copia di esso, allegato al presente bando (Allegato n. 1). L'eventuale redazione della domanda in carta libera non costituisce causa di esclusione, purché essa sia redatta riportando con scrittura dattilografica o in stampatello l'intero contenuto del predetto modulo, all'interno del quale il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il possesso dei requisiti e dei titoli previsti dal bando di concorso.

3.6 Nella domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza o domicilio se diverso, recapito telefonico;
- b) PEC personale o PEO;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea o di un Paese terzo ex art. 38 d.lgs. n. 165/2001 (e, in tali ultimi casi, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- d) di possedere idoneità fisica alle mansioni previste dal bando;
- e) di godere dei diritti politici e civili nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- f) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo nel Paese in cui il candidato ha la cittadinanza;
- g) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio (ovvero titoli equipollenti; in caso di titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità italiane, alla stregua della normativa vigente): - Laurea di Primo Livello appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.: Classe L16 - Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione; Classe L18 - Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale; Classe L33 - Scienze Economiche; - Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 s.m.i.: Classe LM 56 - Scienze dell'Economia; Classe LM 63 - Scienze delle Pubbliche amministrazioni; Classe LM 77 - Scienze Economico- aziendali; - Laurea di Primo Livello appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo 2007 e s.m.i.: Classe L14 - Scienze dei Servizi Giuridici; - Laurea Magistrale appartenente a una delle seguenti classi di cui al DM 16 marzo e s.m.i.: Classe LM 63 - Scienze delle Pubbliche amministrazioni; - Laurea Magistrale a ciclo unico, di cui al DM 25 novembre 2005 appartenente alla seguente classe di Laurea: LMG- 01 Giurisprudenza;
- h) di non essere stati destituito o dispensato o dichiarato decaduto dal pubblico impiego, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- i) di non avere riportato condanne penali per reati conseguenti a comportamenti ritenuti incompatibili con le funzioni da espletare nell'Ente e non avere procedimenti

penali pendenti che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione, oppure: (i) di avere condanne penali (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità Giudiziaria che lo ha emesso); (ii) di avere procedimenti penali in corso (specificando tipologia, data del provvedimento, Autorità giudiziaria che lo ha emesso);

j) di non aver subito licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

k) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo la normativa vigente, dalla nomina agli impieghi pubblici;

l) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23.08.2004 n. 226;

m) eventualmente: di appartenere alle categorie disciplinate dalla legge n. 104/92, nonché dalla legge n. 12 febbraio 1999, n. 68;

n) eventualmente: di essere iscritti negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;

o) eventualmente: di possedere i requisiti di esonero dalla prova preselettiva (specificare i requisiti posseduti);

p) eventualmente: di possedere titoli di precedenza e/o preferenza che conferiscano, a parità di punteggio, il diritto di precedenza e/o preferenza all'assunzione, così come previsto dall'art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;

q) eventualmente: di possedere titoli di studio e/o di servizio che possano essere valutati ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del presente bando (specificare);

r) eventualmente: di possedere titoli che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (precisando la categoria di appartenenza);

s) di non incorrere in alcuna delle ipotesi preclusive all'accesso all'impiego di cui al precedente punto 2.4 del bando di concorso;

t) di aver preso visione della informativa in materia di protezione dei dati personali e di esprimere il consenso al trattamento per le finalità strettamente connesse con l'espletamento della presente procedura.

3.7 Il candidato deve altresì allegare il proprio curriculum professionale e dichiarare il possesso di ogni titolo che intenda far valutare dalla commissione esaminatrice, purché rientrante tra quelli indicati al successivo art. 6 co. 2. Non sono ammesse integrazioni o regolarizzazioni delle domande già presentate oltre la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

3.8 Il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine per la procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli delle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

3.9 L'Ente si riserva di procedere alla successiva non assunzione o ancora alla risoluzione del rapporto di impiego, dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

3.10 Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (*"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*), i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di ammissione al concorso eventuali requisiti di esonero dalla prova preselettiva, la necessità di tempi aggiuntivi e/o gli ausili per lo svolgimento delle prove del concorso, in relazione allo specifico handicap posseduto. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda idonea certificazione relativa al suddetto handicap, rilasciata dalla struttura pubblica competente. È possibile attestare di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi del citato art. 3 mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà effettuata ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Sulla base di tale documentazione il Consiglio accerta la sussistenza dei presupposti per la concessione, da parte della commissione esaminatrice, dei suddetti tempi aggiuntivi e/o ausili.

3.11 Qualora si riscontri la non veridicità di quanto autocertificato dal candidato, si procede all'annullamento delle prove dello stesso sostenute ed alla conseguente esclusione dal concorso.

3.12 Dalla domanda deve risultare, a pena di esclusione, il recapito cui si devono indirizzare tutte le comunicazioni relative al concorso che può essere costituito anche da un indirizzo di Posta elettronica certificata. Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente – e con i medesimi mezzi utilizzati per la presentazione della domanda – eventuali variazioni di indirizzo e/o di recapito.

3.13 In caso di presentazione di istanze, atti e documenti in lingua straniera, deve essere allegata, a pena di esclusione, una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

3.14 Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni richieste dal presente articolo comporterà l'esclusione della domanda dal concorso.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

4.1 L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

4.2 Oltre ai casi previsti nel precedente articolo, sono esclusi dal concorso:

- a) i candidati la cui domanda di ammissione è pervenuta oltre il termine stabilito dal precedente art. 3;
- b) i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione anche solo parzialmente priva degli elementi previsti dall'articolo precedente;
- c) i candidati che hanno inoltrato la domanda di ammissione con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- d) i candidati che hanno prodotto la domanda di ammissione dalla quale non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso.

4.3 L'esclusione dal concorso è disposta dal Responsabile del Procedimento, con provvedimento che contenga i motivi dell'esclusione ed è comunicata per iscritto agli interessati al recapito dagli stessi indicato nella domanda, ovvero, se l'esclusione è disposta per la mancanza dei recapiti, con avviso sul sito istituzionale. È facoltà del Responsabile del Procedimento consentire la regolarizzazione dei titoli prodotti nei termini, nel solo caso di irregolarità formali. In tal caso ai concorrenti è assegnato un termine non inferiore a giorni 2 per le prescritte regolarizzazioni.

Art. 5

Commissione esaminatrice

5.1 La commissione esaminatrice è nominata con decreto dal Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti sociali, è composta da tre membri nominati in osservanza dei principi e criteri dettati dall'art. 9, D.P.R. n. 487/1994 e dall'art. 35, 3° comma, lett. e), d.lgs. n. 165/2001 ed è coadiuvata da un segretario scelto tra il personale in servizio dell'Ente.

5.2 La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione della graduatoria finale di merito. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

5.3 Secondo quanto disposto dall'articolo 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, la commissione esaminatrice, nel caso in cui non sia richiesta la presenza fisica dell'organo collegiale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 6

Prove di esame

6.1 PROVA PRESELETTIVA

Anche al fine di rispettare le prescrizioni di cui al "*Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021*" della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento Della Funzione Pubblica (Prot. n. 7293 del 3 febbraio 2021), il numero delle domande presentate sia superiore a cinquanta (50), l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una preselezione intesa ad accertare il grado di professionalità posseduta in relazione a quello richiesto per lo svolgimento delle mansioni proprie della categoria di inquadramento.

La conferma dello svolgimento della preselezione sarà data mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente « <https://cnoas.org/> » che, dunque, i candidati si impegnano a consultare con continuità per tutta la durata della procedura.

Con avviso pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente « <https://cnoas.org/> », almeno 30 giorni prima della data fissata, saranno comunicati giorno, luogo ed ora di inizio della prova preselettiva, oltre all'elenco dei candidati ammessi, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di quest'ultimi.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento. In caso di mancata esibizione del documento, il candidato

non sarà ammesso a sostenere la prova stessa. Il candidato ammesso alla prova dovrà presentare, altresì, un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 concernente la mancata sottoposizione a misure di contenimento da COVID-19, secondo il modello predisposto dall'Ente e opportunamente messo a disposizione dei candidati.

La preselezione consisterà nella somministrazione, in un tempo determinato non superiore a 60 (sessanta) minuti, di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le materie delle prove concorsuali nonché di cultura generale. La partecipazione alla prova preselettiva è requisito indispensabile per l'accesso alle prove concorsuali, salvo il disposto dell'art. 20, comma 2-bis, L. n. 104/1992.

La preselezione è finalizzata unicamente alla formazione di un elenco di idonei da ammettere alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva saranno i seguenti:

- 1 (un) punto per ogni risposta esatta;
- 0 (zero) punti per mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni;
- - 0.5 (meno zero virgola cinque) per ogni risposta errata;

Degli esiti della prova preselettiva sarà predisposta apposita graduatoria - in ordine decrescente di punteggio - utile esclusivamente all'ammissione alla fase successiva della procedura.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio della graduatoria finale di merito.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati collocati nelle prime 50 posizioni - e pari punteggio - in graduatoria, purché abbiano riportato un punteggio di almeno 10 (dieci) punti nella preselezione.

Il numero dei candidati ammessi può essere aumentato solo nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente « <https://cnoas.org/> », con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e, pertanto, non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'organizzazione della preselezione a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca del personale, ferma la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento della prova preselettiva

Non svolgeranno la prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della L. 104/1992 (persona portatrice di handicap affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). I candidati interessati dovranno dichiarare tale ultima circostanza nel campo "ulteriori dichiarazioni ai fini delle prove" della domanda e dovranno allegare apposita certificazione attestante lo stato di invalidità di cui allo stesso art. 20 comma 2 bis della L. 104/1992.

6.2 VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo la prova scritta e dopo la correzione della stessa. In questo caso la valutazione sarà limitata ai candidati che si

sono presentati e che hanno partecipato alla prova scritta. Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove orali.

Il punteggio complessivo dei titoli non può superare i 10 punti suddivisi ed attribuiti come segue:

Titoli di studio max punti 2/10, le sole abilitazioni e le specializzazioni eventualmente richieste per l'accesso non costituiscono oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio per titoli;

Titoli di servizio max punti 3/10, titoli vari e altri elementi valutabili ai fini del servizio svolto;

Titoli professionali max punti 2/10, abilitazioni e specializzazioni conseguite e non richieste per l'accesso al posto o in alternativa presentate oltre quelle richieste;

Curriculum complessivo max punti 3/10

Attribuzione del punteggio all'interno delle singole categorie dei titoli:

Titoli di studio (max punti 2):

titoli di studio ed eventuali specializzazioni e pubblicazioni costituiscono oggetto di valutazione:

ATTINENTI (max punti 2)

NON ATTINENTI (max punti 1)

Titoli di servizio (max punti 3):

nella qualifica PARI o SUPERIORE presso enti del comparto punti 0,80 ogni anno; nella qualifica INFERIORE punti 0,60 ogni anno.

Titoli professionali (max punti 2):

abilitazioni professionali	ATTINENTI	max punti 1
	NON ATTINENTI	max punti 0,5
titoli e specializzazioni professionali	ATTINENTI	max punti 1
	NON ATTINENTI	max punti 0,5

Curriculum (max punti 3)

periodi di servizio a tempo pieno presso imprese, aziende, società, istituzioni di diritto privato, per ogni anno prestato di lavoro, altri titoli non valutati nelle precedenti categorie, pubblicazioni attinenti (solo se autore unico):

ATTINENTI punti 0,80 ciascun anno o ciascun ulteriore titolo

NON ATTINENTI punti 0,40 ciascun anno o ciascun ulteriore titolo

6.3 PROVE DI ESAME

Le prove di esame consistono:

1. prova scritta basata su quesiti a risposta multipla mirante all'accertamento del grado culturale generale e di conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo, anche con riferimento alla normativa in tema di privacy, prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa, del codice dei contratti pubblici, della legislazione nazionale sugli ordini professionali, dell'ordinamento

della professione dell'assistente sociale e del codice sull'amministrazione digitale, della Contabilità pubblica;

2. in un colloquio interdisciplinare concernente le materie oggetto della prova scritta, nonché l'accertamento della buona conoscenza di una lingua straniera tra francese e inglese, scelta dal candidato nella domanda di ammissione, mediante la traduzione di un breve testo; nel corso del colloquio verrà esperita una prova pratica avente ad oggetto la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (utilizzo di pc anche con riferimento ad internet e alla funzione di posta elettronica).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare l'organizzazione delle prove a soggetti pubblici o privati professionalmente accreditati nel campo della selezione e ricerca del personale, ferma la presenza dei membri della Commissione esaminatrice allo svolgimento delle prove.

6.4 La commissione dispone, complessivamente, di 70 punti così ripartiti:

- i. 60 punti per le prove di esame;
- ii. 10 punti per la valutazione del possesso dei titoli.

6.5 Il punteggio complessivo da attribuire alle prove di esame è ripartito secondo il seguente sistema di valutazione:

- i. 30 punti per la prova scritta;
- ii. 30 punti per il colloquio interdisciplinare.

6.6 Il punteggio finale è dato dalla somma aritmetica:

- del voto riportato nella prova scritta;
- del voto riportato nella prova orale;
- del punteggio relativo alla valutazione dei titoli posseduti.

6.7 Le date e la sede delle prove, compresa la selettiva, saranno stabilite con decisione della Commissione esaminatrice, in ragione del numero delle domande pervenute e ammesse e nel rispetto della normativa vigente. Il Consiglio Nazionale ne darà tempestiva comunicazione ai candidati pubblicando il calendario di esame sul sito web istituzionale dell'Ente « <https://cnoas.org/> » almeno 15 giorni liberi prima dello svolgimento della prima prova.

6.8 I candidati ammessi dovranno pertanto presentarsi, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità nella data ed ora come sopra indicate per sostenere l'eventuale prova preselettiva e la prova scritta. Il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali NON procederà a dare ulteriore comunicazione. Il candidato ammesso alla prova dovrà presentare, altresì, un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 concernente la mancata sottoposizione a misure di contenimento da COVID-19, secondo il modello predisposto dall'Ente e opportunamente messo a disposizione dei candidati.

6.9 Il candidato che non si presenti alle prove nel giorno, nell'orario e luogo indicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione.

6.10 A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata sulla base di quanto stabilito all'art. 5 del D.P.R. 487/1994.

6.11 La durata delle singole prove d'esame e le modalità di svolgimento delle stesse saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice.

6.12 Le prove di esame non si potranno tenere in giorni festivi riconosciuti come tali dallo Stato.

Art. 7

Svolgimento del concorso

7.1 Per essere ammessi a sostenere le prove del concorso i candidati devono essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità, ovvero i documenti di identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- I. carta di identità;
- II. patente di guida;
- III. passaporto.

7.2 I cittadini di Stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia devono essere muniti di un documento equipollente.

7.3 Durante lo svolgimento delle prove non è consentito comunicare con gli altri candidati, né utilizzare carta appunti e pubblicazioni di ogni specie, ovvero testi normativi annotati o commentati con riferimenti di dottrina e giurisprudenza, nonché telefoni cellulari o macchine da calcolo. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite dalla Commissione, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione del Presidente della commissione esaminatrice.

7.4 I candidati che, per motivi di lavoro, necessitano di un attestato di partecipazione alle prove d'esame, devono darne comunicazione all'incaricato dell'identificazione prima dell'inizio della prova; l'attestato è rilasciato al termine della prova.

7.5 L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova scritta di un punteggio non inferiore a 21/30.

7.6 Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione sul sito web istituzionale dell'Ente « <https://cnoas.org/>»; prima dell'inizio della prova orale al candidato deve essere comunicato il voto della prova scritta e del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli.

7.7 La mancata presentazione del candidato nel giorno e nell'orario indicato, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla presente procedura.

7.8 Tutte le prove si svolgeranno in ottemperanza alle disposizioni di sicurezza e distanziamento previste in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19, con utilizzo costante di mascherine di tipo FFP2.

7.9 Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affissa in una bacheca della sede di esame e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente «<https://cnoas.org/>».

Art. 8

Graduatoria

8.1 Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito con l'indicazione della votazione complessiva di ciascun candidato, attribuita sulla base di quanto disposto dall'art. 6, co. 4 e degli eventuali criteri di valutazione adottati dalla stessa nel corso della sua prima seduta.

8.2 La Commissione valuta, ai fini della graduatoria finale, i titoli di precedenza e preferenza e le riserve stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, art. 5, commi 4 e 5 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.

8.3 Se, dopo le prove di esame e la valutazione dei titoli, due o più candidati ottengono pari punteggio e quindi risultano in graduatoria nella medesima posizione, è preferito il candidato più giovane di età.

8.4 Sono considerati idonei ed inseriti in graduatoria i soli candidati che abbiano conseguito un voto complessivo non inferiore a 42/70.

8.5 Il Consiglio Nazionale, nella prima seduta utile, approva la graduatoria finale contenente i nominativi dei candidati risultati vincitori del concorso e di quelli idonei, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso ed all'impiego, nonché degli eventuali titoli dichiarati e valutati alla Commissione esaminatrice. La graduatoria è immediatamente efficace e sarà resa pubblica secondo le modalità stabilite per legge.

8.6 In caso di rinuncia del vincitore, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di assegnare ad un altro candidato idoneo il posto resosi disponibile, seguendo l'ordine della relativa graduatoria; si riserva altresì la facoltà di utilizzare la graduatoria nel termine di legge decorrente dalla data di pubblicazione della stessa.

8.7 La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente «<https://cnoas.org/>».

8.8 Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria finale di merito. La graduatoria finale di merito, salve diverse disposizioni di legge, rimane efficace per un periodo di 24 mesi dalla data di approvazione per l'eventuale copertura di posti di assistente amministrativo che si dovessero rendere disponibili o qualora si verificasse la rinuncia o la cessazione dal servizio del vincitore.

8.9 L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento e a proprio insindacabile giudizio, il presente bando per sopravvenuti motivi e/o qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti

Art. 9

Documenti per l'ammissione all'impiego

9.1 Con apposita comunicazione, il candidato dichiarato vincitore del concorso (compreso il candidato cittadino di Stato membro della Unione Europea diverso dall'Italia) - qualora siano trascorsi tre mesi dalla data di sottoscrizione delle domande di ammissione al concorso, contenenti le dichiarazioni sostitutive relative al possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso e di ammissione all'impiego – può essere invitato, sotto pena di decadenza, a presentare, ovvero a trasmettere a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al

Consiglio, entro il termine stabilito in detta comunicazione, idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 co. 1 del presente Bando.

9.2 È facoltà del Consiglio dell'Ordine Nazionale degli Assistenti Sociali sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso.

9.3 I documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso ed il possesso degli eventuali titoli dichiarati e valutati dalla commissione esaminatrice devono attestare che tali requisiti e/o titoli erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

9.4 I documenti presentati al Consiglio oltre il termine stabilito dal primo comma del presente articolo non sono presi in considerazione e comportano la decadenza dal diritto alla nomina in prova. La data di presentazione dei documenti è stabilita dal timbro apposto dagli uffici del Consiglio.

9.5 Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. Ai fini della determinazione della data di spedizione fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

9.6 Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da altre amministrazioni.

Art. 10

Immissione in servizio

10.1 Può accedere all'impiego presso il Consiglio il candidato che sia in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 2 co. 1.

10.2 I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare ai sensi del CCNL funzioni centrali (ambito relativo al personale del comparto degli Enti pubblici non economici), un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per un orario di lavoro di 36 ore settimanali, con il profilo professionale di collaboratore inquadrato nell'Area dei Funzionari – profilo di Funzionario ex area C, posizione economica C1 per l'espletamento delle mansioni proprie degli uffici del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali .

10.3 Decorso il periodo di prova di sei mesi, senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

10.4 Ai candidati riconosciuti portatori di handicap si applica quanto previsto dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104.

10.5 Alla stipulazione del contratto di lavoro provvederà direttamente il Responsabile del procedimento.

Art. 11

Tutela dei dati personali. Informativa sulla privacy

11.1 Ai sensi e per gli effetti degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, in qualità di titolare del trattamento, è

finalizzato all'espletamento delle attività connesse, in relazione ai compiti ed obblighi legali connessi, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento relativo alla procedura di concorso, anche da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, i dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

11.2 Oggetto del trattamento saranno i dati riportati all'interno della domanda di partecipazione ed i dati contenuti nei relativi allegati (dati comuni, categorie particolari di dati e dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza contenuti nelle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti lo svolgimento del concorso, ivi compresi soggetti terzi, nonché alle strutture ed alle pubbliche amministrazioni interessate alla posizione ovvero invocate per i necessari controlli.

11.3 I dati raccolti saranno conservati e trattati per il periodo necessario al perseguimento delle finalità concretamente perseguite in relazione alla procedura di concorso (pertanto per tutto il tempo di vigenza della graduatoria presso il CNOAS) ed in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore. Al termine del periodo, i dati verranno definitivamente cancellati o resi anonimi.

11.4 Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli, nonché, in generale, per consentire l'espletamento della procedura di concorso; la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla procedura.

11.5 I candidati hanno diritto di ottenere dal Consiglio Nazionale, nei casi previsti dalla legge, l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679).

11.6 È consentito, in ogni momento, l'esercizio di tali diritti mediante invio di istanza scritta al Consiglio Nazionale all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) selezioniconoas@pec.it.

11.7 I candidati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, come previsto dall'art. 77 del GDPR, ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11.8 Il Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali, che ha sede in Roma, via del Viminale n. 43 cap. 00184, e-mail info@cnoas.it, PEC selezioniconoas@pec.it. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer - DPO), è contattabile al seguente indirizzo e-mail: dpo@cnoas.it.

11.9 Base giuridica: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico attribuiti dalla legge, ai sensi dell'art. 6 (e) del GDPR. I dati potranno essere trattati, inoltre, per la tutela in giudizio di un diritto od interesse del Titolare dinanzi a qualunque autorità od ente competente. In tal caso, la base giuridica che legittima il trattamento dei dati è rappresentata dall'art. 6 (f) del GDPR, "perseguimento del legittimo interesse del titolare".

11.10 Qualora presenti, i dati sensibili, giudiziari e particolari saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale e secondo quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 9, par. 2, lett. G, GDPR).

11.11 Per quanto concerne il trasferimento dei dati personali a Paese Terzo, detti dati personali non saranno trasferiti, né in Stati membri della Unione europea, né in Paesi terzi non appartenenti alla Unione Europea.

Art. 12

Avvertenze. Responsabile del procedimento

12.1 Le informazioni relative al concorso saranno reperibili nel sito internet istituzionale alla pagina <https://www.cnoas.it/amministrazione-trasparente> e potranno essere altresì acquisite tramite mail al seguente indirizzo: info@cnoas.it.

12.2 Nel rispetto della normativa vigente, la procedura di concorso si concluderà entro 6 mesi dalla data di prima convocazione, secondo quanto stabilito nell'art. 6.

12.3 Ai sensi degli art. 4 e ss. della L. n. 241/1990, la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Sabrina Russo.

12.4 L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, nel rispetto della legge 10 aprile 1995, n. 125.

12.5 Il Consiglio non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte da parte di fonti diverse dal Consiglio stesso.

Art. 13

Norme finali

13.1 Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

13.2 Avverso il bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.